

**Comunicato agli Associati sull'esito del monitoraggio periodico dei portafogli  
secondo criteri di Investimento Sostenibile e Responsabile - SRI  
(Linee guida ARCO C.d.A. 19/07/2023)**

Il Consiglio di Amministrazione del Fondo, nella riunione del 02/10/2024,

premessi che:

- le Linee Guida prevedono che il Fondo sottoponga il portafoglio azionario e obbligazionario corporate, ad esclusione delle quote detenute in veicoli di investimento collettivi (OICR), ad una analisi periodica;
- il monitoraggio è stato svolto con la consulenza della società Nummus.info, incaricata a seguito di un'apposita gara di selezione,

ha constatato che:

tutti i portafogli al 28/06/2024 dei tre comparti di investimento del Fondo sono risultati totalmente allineati ai criteri di esclusione previsti dalle "Linee Guida sugli investimenti socialmente responsabili" deliberate nel C.d.A. del 19/07/2023, non presentando in portafoglio aziende produttrici di bombe a grappolo, mine antiuomo, armi nucleari e tabacco.

L'attività di monitoraggio ex-post del Fondo ha individuato alcuni emittenti coinvolti in controversie gravi quali: violazioni dei diritti umani e violazioni dei diritti dei lavoratori. Tali casi sono molto limitati e rappresentano comunque una percentuale molto contenuta dei portafogli.

Pertanto, le decisioni di investimento adottate dai gestori risultano in perfetta sintonia con la Politica di Sostenibilità del Fondo, confermata dalla concreta riduzione dei casi di violazione della "watch list" rispetto all'analisi precedente.

Per quanto riguarda la valutazione ESG dei portafogli, la stessa è frutto di un processo articolato di valutazione di tutti i titoli che compongono i singoli portafogli, sia a livello di titoli societari che di titoli governativi. Nella determinazione della valutazione ESG per le singole società, sono considerati una pluralità di fattori chiave che ricadono in vari macro-temi a cui gli investitori

sono molto sensibili (cambiamento climatico, capitale umano, condotta aziendale, etc.). I macro-temi a loro volta vengono considerati nei tre pilastri di Ambiente, Sociale e Governance.

L'analisi di rating e scoring ESG ha rivelato una valutazione complessivamente positiva per i tre comparti, posizionandoli nella fascia medio-alta della scala di valutazioni di sostenibilità e attestandosi in linea con il benchmark di riferimento, su una scala composta da sei livelli di valutazione in lettere dove C è il peggiore e A+ è il livello più alto.

	Valutazione ESG	Score Complessivo
Comparto Garantito*	B+	63.5
Comparto Bilanciato Prudente	B+	65.4
Benchmark Bilanciato Prudente	B+	63.8
Comparto Bilanciato Dinamico	B+	66.9
Benchmark Bilanciato Dinamico	B+	66.0

*\*Dal 1° ottobre 2021, il Comparto Garantito non presenta benchmark in quanto il mandato è di tipo total return senza benchmark allocativo.*

Dunque, l'attività di monitoraggio ha confermato l'ottimo carattere di sostenibilità dei comparti mostrato nell'analisi di fine 2023.

Nell'analisi di giugno 2024, inoltre, l'Advisor ha verificato il grado di allineamento del portafoglio rispetto ai 17 obiettivi delle Nazioni Unite per l'Agenda 2030, analizzando la componente societaria. Tali indicatori sono stati confrontati con quelli del benchmark di riferimento.

- **Bilanciato Prudente:** otto obiettivi con dato maggiore del benchmark, quattro allineati, cinque sotto benchmark;
- **Bilanciato Dinamico:** otto obiettivi con dato maggiore del benchmark, quattro allineati, cinque sotto benchmark;
- **Garantito:** risulta fortemente allineato a molti temi; in particolare, *Gender Equality* (SDG 5), *Decent Work and Economic Growth* (SDG 8), *Climate Action* (SDG 13).

Milano, 08/10/2024